

ATTO DD 121/A2003B/2021

DEL 25/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

A2003B - Promozione delle attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo

OGGETTO: L.r. 58/78 art. 6. Revoca del contributo assegnato con determinazione dirigenziale n. 673/A2003A del 17 dicembre 2018 alla Comunità Monastica di Bose, con sede in Magnano (BI). Accertamento della somma di Euro 18.052,37 di cui Euro 18.000,00 sul capitolo 34655/2021 e Euro 52,37 sul capitolo n. 30080/2021.

La legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”, all’articolo 7, abrogata per effetto dell’entrata in vigore – in data 1° gennaio 2019 - della L.r. n. 11/2018, prevedeva che gli enti locali, gli enti, gli istituti e le associazioni culturali potessero presentare richieste di finanziamento per attività di carattere culturale in ottemperanza alle linee di indirizzo per l’assegnazione dei contributi, alle priorità e i criteri per il loro utilizzo disposti annualmente con Deliberazione della Giunta Regionale.

In applicazione di tale legge, l’Amministrazione regionale, con determinazione dirigenziale n. 673/A2003A del 17 dicembre 2018, “L.R. 58/1978 art. 6. Realizzazione di iniziative di divulgazione culturale. Avviso pubblico di finanziamento per l’anno 2018 di cui alla D.D. 325/A2003A del 1 agosto 2018. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi a favore di soggetti privati e dei dinieghi motivati. Impegno di spesa di Euro 176.000,00 di cui Euro 82.560,00 su cap. 182843/2018 e Euro 93.440,00 su cap. 182843/2019.” ha provveduto ad assegnare un contributo di Euro 18.000,00 alla Comunità Monastica di Bose, con sede in Magnano (BI), per il sostegno alla realizzazione del “XXVI Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, “Discernimento e vita cristiana””.

In data 20 dicembre 2018, è stato emesso l’atto di liquidazione n. 14944 per Euro 8.443,64 a favore del suddetto beneficiario, a titolo d’acconto del contributo assegnato.

Con lettera prot. n. 16109/A2003A del 21 dicembre 2018 sono state comunicate alla Comunità Monastica di Bose le modalità di pagamento stabilite dall’Allegato 1 alla D.G.R. 58-5022 dell’8 maggio 2017 “Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2017”. La Comunità ha presentato in data 21 novembre 2019 (prot. arrivo n. 14520/A2003A del 22 novembre 2019) la documentazione relativa al rendiconto 2018.



Dopo ampia verifica, in data 16 dicembre 2019, è stato emesso l'atto di liquidazione n. 15678 per Euro 9.556,36 a favore del suddetto beneficiario, a titolo di saldo del contributo assegnato.

A seguito di talune richieste di accesso agli atti amministrativi conservati agli atti del Settore scrivente, concernenti il procedimento di assegnazione del contributo sopra indicato, il medesimo Settore, con nota prot. n. 2837/A2003B del 30 marzo 2021, ha ritenuto necessario effettuare un accertamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., mediante domanda di acquisizione – inoltrata alla competente Prefettura di Biella – di copia dello Statuto aggiornato della Comunità di Bose, approvato con Decreto del Vescovo di Biella in data 11 dicembre 2016.

Con nota prot. n. 2837/A2003B del 30 marzo 2021 l'Amministrazione regionale ha chiesto alla Prefettura di Biella copia dello Statuto della Comunità Monastica di Bose, ivi depositato per il riconoscimento della personalità giuridica.

La Prefettura di Biella, con nota prot. n. 0009693 del 31 marzo 2021, protocollata in arrivo al n. 3024/A2003B del 31 marzo 2021, ha trasmesso copia dello Statuto della Comunità Monastica di Bose depositato presso la Prefettura stessa e costituito da:

- Decreto di Approvazione (prot. n. 401/16/CV) emanato dal Vescovo di Biella in data 11 dicembre 2016 con allegato Statuto, approvato dalla Comunità di Bose in data 2 novembre 2016 e composto da n. 32 articoli stampati su n. 12 facciate scritte.

A seguito alla ricezione del suddetto atto statutario inviato dall'Amministrazione prefettizia di Biella, il confronto con quanto prodotto dalla Comunità Monastica di Bose al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e delle Spettacolo per la partecipazione all'Avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 325/A2003 del 1° agosto 2018 con messaggio di posta elettronica certificata inviato in data 20 settembre 2018 (prot. arrivo n. 9895/A2003A del 20 settembre 2018) ha evidenziato:

- difformità nello Statuto presentato per la domanda di contributo per l'anno 2017, e la cui validità è stata confermata nella domanda per l'annualità 2018, per la presenza in esso di una "Norma Transitoria" non contemplata nell'atto depositato e registrato presso la Prefettura di Biella (prot. n. 5043 del 21 marzo 2017) e che attribuiva al Fondatore della Comunità il titolo di "Priore Emerito" assegnandogli a vita, e disgiuntamente dal Priore eletto, i poteri di rappresentanza di cui all'art. 11 commi 2 e 3 dello Statuto stesso;
- conseguente mancanza di titolarità a sottoscrivere l'istanza di contributo, redatta in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in qualità di "Legale Rappresentante" dell'Associazione da parte del firmatario, che risulta essere il Fondatore della Comunità e non il Priore eletto dal Consiglio della Comunità.

Sotto il profilo amministrativo, ne è conseguita la necessità di:

- revocare il contributo in argomento;
- richiedere la restituzione del contributo, in quanto già erogato, per l'importo di Euro 18.000,00, al quale andranno sommati gli interessi legali di cui all'art. 1284 del C.C. (calcolati a decorrere dalla data di pagamento);

Pertanto, con nota prot. n. 3201/A2003B del 2 aprile 2021, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata e consegnata il 2 aprile 2021 stesso, sono stati comunicati alla Comunità Monastica di Bose:

- le risultanze del controllo effettuato;
- il conseguente avvio del procedimento di revoca del contributo in argomento con richiesta di restituzione dell'importo erogato, aumentato degli interessi legali di cui sopra;
- il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

In data 29 aprile 2021, a mezzo messaggio di posta elettronica certificata protocollato in arrivo al n. 3888/A2003B del 29 aprile 2021, la Comunità Monastica di Bose ha presentato le proprie controdeduzioni

nelle quali si chiede la chiusura del procedimento di revoca confermando il contributo erogato.

A sostegno della propria richiesta la Comunità eccepisce che:

- i vizi segnalati sarebbero meramente formali in quanto non concernenti il soggetto giuridico, che coincide con quello cui il contributo è stato versato;
- gli aspetti essenziali, relativi alla portata limitata del contributo erogato ed ai suoi regolari utilizzo e rendicontazione, supererebbero ogni eventuale irregolarità formale;
- il firmatario della domanda di contributo, pur cessato dalla carica di priore e legale rappresentante il 25 gennaio 2017, ha continuato a svolgere un ruolo di primo piano ed ha avanzato la domanda di contributo a nome della Comunità stessa.

Le controdeduzioni pervenute sono state esaminate e giudicate non accettabili in quanto, pur chiedendo la non applicazione della revoca con richiesta di restituzione del contributo erogato, confermano le violazioni poste in essere dalla predetta Comunità Monastica di Bose dei principi generali della tutela della buona fede, della lealtà nei rapporti tra privati e Pubblica Amministrazione e del buon andamento dell'azione amministrativa, che ne implica, a sua volta, l'imparzialità e la proporzionalità nel rispetto dell'art. 97 della Costituzione;

Nelle controdeduzioni stesse, infatti:

- nulla viene detto in merito allo Statuto presentato per la domanda di contributo per l'annualità 2017 e confermato nell'istanza per l'annualità 2018, che risulta difforme da quanto precedentemente depositato alla Prefettura di Biella;
- viene confermato che il firmatario della domanda era cessato dalla carica di Priore e Legale Rappresentante il 25 gennaio 2017, data precedente all'invio della domanda di contributo.

Le risultanze delle verifiche effettuate, anche a seguito delle controdeduzioni prodotte, avallano quindi, in modo palese, le significative irregolarità sopra evidenziate, posto che è stata accertata la "mancanza della titolarità a sottoscrivere l'istanza" - per il conseguimento del sopra indicato beneficio economico - in qualità di legale rappresentante, da parte del firmatario della domanda di finanziamento che, nella fattispecie, ha effettivamente rilasciato una falsa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sotto la propria responsabilità penale espressamente prevista dall'art. 76 del richiamato D.P.R. n. 445/2000; l'assenza del requisito di legittimazione alla sottoscrizione della domanda di contributo non si configura infatti, in via generale e nel caso in esame in particolare, quale un vizio di carattere meramente formale, come eccepito dalla Comunità Monastica.

Essendo stata acclarata la non veridicità del contenuto espositivo della domanda di contributo, redatta in forma di autocertificazione dall'Associazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e dello Statuto del quale in tale domanda viene confermata la validità, di per sé lesiva, in concreto, dell'interesse normativamente tutelato della genuinità del documento che, nel caso di specie, si configura come l'atto presupposto del provvedimento finale del procedimento di revoca del contributo assegnato e dovendosi pertanto escludere la sussistenza della buona fede, non possono di conseguenza valutarsi accoglibili le controdeduzioni pervenute dalla Comunità Monastica di Bose.

Ritenuto pertanto di revocare, in virtù del punto 12 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, con il presente atto dirigenziale rispondente all'effettivo e prevalente interesse pubblico di carattere concreto ed attuale, il contributo di Euro 18.000,00, assegnato alla ridetta Comunità Monastica (cod. beneficiario 35358) con la succitata determinazione dirigenziale n. 673/A2003A del 17 dicembre 2018, per il sostegno alla realizzazione del "XXVI Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, "Discernimento e vita cristiana"" e di richiedere contestualmente la restituzione dell'intero contributo assegnato e pagato, pari ad Euro 18.000,00, incrementato degli interessi legali di Euro 52,37, ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile, poiché i seguenti atti di liquidazione, emessi a favore della stessa Comunità Monastica risultano liquidati e pagati come segue:

- atto di liquidazione n. 14944 del 20 dicembre 2018, per Euro 8.443,64, quietanzato dal 7 maggio 2019,
- atto di liquidazione n. 15678 del 16 dicembre 2019, per Euro 9.556,36, quietanzato dal 28 aprile 2020.

Considerato che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

rilevato che è necessario caricare sul Portale Enti creditori una lista di carico di complessivi Euro 18.052,37 riferibile ai debiti certi, liquidi ed esigibili ascrivibili alla Comunità Monastica di Bose, a cui dovrà essere associato il numero di ogni singolo accertamento assunto con il presente provvedimento, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

dato atto che al soggetto debitore verrà inviato un avviso di pagamento che conterrà un codice IUV (=Identificativo univoco di versamento), che dovrà essere utilizzato al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata;

ritenuto pertanto di procedere all'accertamento della somma complessiva di Euro 18.052,37, che avrà luogo sui seguenti capitoli:

- per la quota di Euro 18.000,00, quale quota di capitale già liquidato, sul cap. 34655 "Rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi o di altre somme a carico di enti privati" del bilancio gestionale 2021-2023 annualità 2021 (codice beneficiario 35358), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- per la quota di Euro 52,37, quale somma complessiva degli interessi legali maturati ai sensi dell'art. 1284 del codice civile, sul capitolo n. 30080 "Altri interessi attivi diversi" del bilancio gestionale 2021-2023 annualità 2021 (codice beneficiario 35358), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";
- vista la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari

in materia di documentazione amministrativa);

- vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- vista la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario 2021-2023);
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-3115 del 19 aprile 2021 recante "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- vista la determinazione n. 673/A2003A del 17 dicembre 2017 recante "L.R. 58/1978 art. 6. Realizzazione di iniziative di divulgazione culturale. Avviso pubblico di finanziamento per l'anno 2018 di cui alla D.D. 325/A2003A del 1 agosto 2018. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi a favore di soggetti privati e dei dinieghi motivati. Impegno di spesa di Euro 176.000,00 di cui Euro 82.560,00 su cap. 182843/2018 e Euro 93.440,00 su cap. 182843/2019.";

DETERMINA

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, la revoca del contributo di Euro 18.000,00, concesso con DD 673/A2003A del 17 dicembre 2018 ai sensi della L.r 58/1978, alla Comunità Monastica di Bose, con sede in Magnano (BI), (cod. beneficiario 35358) per il sostegno alla realizzazione del "XXVI Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, "Discernimento e vita cristiana"" e richiedere contestualmente la restituzione del contributo assegnato, pari ad Euro 18.000,00 (atti di liquidazione n. 14944/2018 e n. 15678/2019) incrementato degli interessi legali di Euro 52,37, ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile;

- di accertare la somma complessiva di Euro 18.052,37 (maggiorato degli interessi legali) liquidato alla Comunità Monastica di Bose a titolo di contributo assegnato dalla Regione Piemonte, con provvedimento dirigenziale n. 673/A2003A del 17 dicembre 2018, per il sostegno alla realizzazione del progetto sopra indicato;

- di stabilire che l'accertamento dell'importo complessivo di Euro 18.052,37 avvenga sui seguenti capitoli:

- per la quota di Euro 18.000,00, quale quota di capitale già liquidato, sul cap. 34655 del bilancio gestionale annualità 2021 (codice beneficiario 35358), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- per la quota di Euro 52,37, quale somma complessiva degli interessi legali maturati ai sensi dell'art. 1284 del codice civile, sul capitolo n. 30080 del bilancio gestionale annualità 2021 (codice beneficiario 35358), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che gli accertamenti non sono stati già assunti con precedenti atti come da D.G.R. n. 12-5546

del 29 agosto 2017;

- di notificare alla Comunità Monastica di Bose le disposizioni di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che gli importi di cui sopra sono riferibili ai versamenti che verranno eseguiti con modalità PagoPa dal soggetto debitore entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione delle modalità di restituzione della somma come sopra quantificata. Decorso tale termine, in assenza di positivi riscontri circa la restituzione di tale somma, gli uffici regionali potranno avvalersi della procedura di recupero coattivo del credito;
- di lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla determinazione n. 673/A2003A del 17 dicembre 2018.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003B - Promozione delle attività culturali, del
patrimonio linguistico e dello spettacolo)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 121/A2003B/2021 DEL 25/05/2021**

Accertamento N°: 2021/1361

Descrizione: L.R. 58/78 ART. 6. REVOCA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 673/A2003A DEL 17 DICEMBRE 2018 ALLA COMUNITÀ MONASTICA DI BOSE, CON SEDE IN MAGNANO (BI). ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 18.052,37 DI CUI EURO 18.000,00 SUL CAPITOLO 34655/2021 E EURO 52,37 SUL CAPITOLO N. 30080/2021.

Importo (€): 18.000,00

Cap.: 34655 / 2021 - RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI E DI ALTRE SOMME A CARICO DI ENTI E PRIVATI

Soggetto: Cod. 35358

PdC finanziario: Cod. E.3.05.02.03.006 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021

Accertamento N°: 2021/1362

Descrizione: L.R. 58/78 ART. 6. REVOCA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 673/A2003A DEL 17 DICEMBRE 2018 ALLA COMUNITÀ MONASTICA DI BOSE, CON SEDE IN MAGNANO (BI). ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 18.052,37 DI CUI EURO 18.000,00 SUL CAPITOLO 34655/2021 E EURO 52,37 SUL CAPITOLO N. 30080/2021.

Importo (€): 52,37

Cap.: 30080 / 2021 - ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI

Soggetto: Cod. 35358

PdC finanziario: Cod. E.3.03.03.99.999 - Altri interessi attivi da altri soggetti

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021